

**BUR N.22 del 12-06-13**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE - 17/05/2013 - N°dl33/114**

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,  
POLITICHE SOCIALI. SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

L.R. 02.05.1995, n. 95 “Provvidenze in favore della famiglia” – Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2012.

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTA la L.R. 02.05.1995 “Provvidenze in favore della famiglia”;

RICHIAMATO il verbale del Consiglio Regionale n. 131/9 del 30.10.2012, che ha approvato il Piano regionale di interventi in favore della famiglia per l’anno 2012;

ATTESO che il Piano Regionale di interventi per l’anno 2012 si compone di tre Sezioni di intervento: la Sezione A, che prevede l’erogazione di contributi agli Enti di Ambito Sociale, la Sezione B, che prevede l’erogazione di contributi a favore dei consultori pubblici e privati, come individuati dalla Legge n. 405 del 29 Luglio 1975, la Sezione C, che prevede l’erogazione di contributi a favore delle Associazioni di famiglie e delle Associazioni per la famiglia iscritte nel Registro del Volontariato;

### **RICHIAMATE**

- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 1 “Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 - 2013 della Regione Abruzzo” (Legge Finanziaria Regionale 2011);

- la Legge Regionale 10 gennaio 2011, n. 2 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2011 – Bilancio pluriennale 2011-2013”;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 214/DL26 del 11.09.2012, con la quale è stato disposto l’impegno di spesa per € 420.000,00 sul capitolo 71635 UPB 13.01.003 denominato “Provvidenze in favore della famiglia” dello stato di previsione della spesa del bilancio 2012, impegno n. 3002/2012;

RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 34/DL del 11.3.2013 con la quale è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze progettuali pervenute;

RICHIAMATO il verbale relativo alla seduta del 9.4.2013, che la Commissione, costituita con determinazione 34/DL del 9.4.2013, ha rimesso al competente Ufficio “Gestione del piano sociale regionale e degli interventi di politiche sociali”;

CONSIDERATO che il Piano regionale di interventi in favore della Famiglia 2012 prevede l’assegnazione delle risorse con le seguenti modalità:

- Sezione A: erogazione di contributi in misura pari o superiore al 70% in favore dei Comuni singoli e associati degli Ambiti sociali determinati ai sensi della L. 328/2000, per un importo complessivo di € 300.000,00;
- Sezione B: erogazione di contributi in favore dei consultori familiari pubblici e privati, in misura pari al 60% per un importo complessivo di € 20.000,00;
- Sezione C: erogazione di contributi in favore delle Associazioni di famiglie e Associazioni per le famiglie, in misura pari al 60%, per un importo complessivo di € 100.000,00;

PRECISATO che, sulla base degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione, l’Ufficio ha predisposto le graduatorie relative alle Sezioni A, B e C, collocando gli organismi beneficiari in funzione dei punteggi assegnati a seguito della valutazione ed ha proceduto al riparto dei contributi in base alle risorse assegnate per ciascuna Sezione;

PRECISATO che all’Ufficio competente è demandato l’adempimento della comunicazione, ai singoli organismi beneficiari, della ammissione al contributo o della esclusione, in riferimento ai prospetti predisposti ed allegati;

RITENUTO di procedere alla approvazione delle Graduatorie per le Sezioni A, B e C, evidenziando i contributi assegnati a ciascun organismo risultato beneficiario, in allegato al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

CONSIDERATO che all’erogazione dei contributi assegnati si procede con le modalità specificate nel Piano regionale degli interventi in favore della Famiglia, anno 2012, e precisamente:

- 70% a titolo di acconto sulla quota di contributo stabilita in fase di assegnazione, erogabile all’atto della comunicazione formale di avvio dell’iniziativa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo;
- 30% alla presentazione della relazione finale e rendicontazione delle spese sostenute, come da relativo piano economico;

VISTA la legge regionale 14.9.1999, n. 77, recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo” e s.m.i..

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui richiamate:

1. di approvare le graduatorie per le Sezioni A, B e C, che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto, in aderenza a quanto disposto dal Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia – anno 2012;
2. di demandare a successivi, appositi atti dirigenziali la liquidazione dei contributi assegnati, con le modalità espresse nel Piano Regionale di Interventi in favore della famiglia. Anno 2012;
3. di comunicare a tutti gli organismi beneficiari finanziabili e agli organismi non finanziabili gli esiti del presente provvedimento, in riferimento ai prospetti predisposti ed allegati;

4. di pubblicare il presente atto con i relativi allegati sul BURAT e sul sito dell’Osservatorio Sociale della Regione Abruzzo: [www.osr.regione.abruzzo.it](http://www.osr.regione.abruzzo.it);
5. di trasmettere il presente atto al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali.
6. di definire quale elemento integrativo dell’efficacia del presente atto gli adempimenti relativi all’istituto della cd. Amministrazione aperta, ai sensi dell’art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modifiche in Legge 7 agosto 2012, n. 134;
7. di utilizzare ai fini dell’integrazione del presente atto l’attestazione dell’avvenuta pubblicazione recante la data e la firma del Direttore Regionale della Direzione.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vacante

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**dott. Germano De Sanctis**

**ELEMENTO INTEGRATIVO DELL’EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

Si attesta l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella specifica sezione “AMMINISTRAZIONE APERTA-TRASPARENZA” in data 17.05.2013 (Art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modifiche, in Legge 7 agosto 2012, n. 134).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vacante

**IL DIRETTORE REGIONALE**

**dott. Germano De Sanctis**